

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

REACH tipo	Miscela
Denominazione commerciale	OLEOTER

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso professionale/industriale	Agrofarmaco Insetticida
Usi non raccomandati	Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

ARYSTA LIFESCIENCE ITALIA SRL

via Paracelso, 2
20864 Agrate Brianza (MB)
Tel + 39 039 9300304
Fax + 39 039 9300417
E mail: alsitalia@arysta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel + 39 039 93 00 304 oppure + 39 039 93 00 418

Consultare un Centro antiveleni: Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955 – Milano Osp.

Niguarda Tel. 02 661010296 – Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343 – Napoli Osp.

Caldarelli Tel. 081 7472870

2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Non pericoloso

Pittogrammi:

Nessuno

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
OLIO MINERALE	> 75 <= 100%	Asp. Tox. 1, H304		8042-47-5	232-455-8	01-2119487078-27

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
 Se ingerito, non indurre il vomito, chiamare immediatamente il medico.

Primo Soccorso **In Generale**

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.
 In caso di pericolo di perdita di conoscenza, sistemare su un fianco in posizione stabile; eventuale respirazione artificiale.

Inalazione **Pelle**

Riposo, aria fresca, soccorso medico
 Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

Occhi

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione

Non indurre il vomito.
 Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.
 Non sono noti antidoti
 In caso di intossicazione procedere con i consueti interventi di pronto soccorso.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati **Mezzi di estinzione non adatti**

Polvere, acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma
 Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di esposizione

Si possono liberare: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento di protezione
Altre informazioni**

Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati
Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare se possibile. Raccogliere i residui con materiale assorbente (vermiculite, bentonite, segatura) e riporre in apposito contenitore per lo smaltimento.

Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez. 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Sez. 13: Considerazioni sullo smaltimento

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Il prodotto non presenta alcun problema di manipolazione.

Osservare comunque l'igiene sul posto di lavoro: non fumare, né mangiare, né bere durante l'impiego, evitare il contatto con la pelle e gli occhi

Non operare contro vento.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano dai bambini, dalle persone non autorizzate e dagli animali.

Stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

TLV/TWA (8h) = 5 mg/mc (per nebbie d'olio minerale)

STEL = 10 mg/mc (per nebbie d'olio minerale)

Nei casi potenziale contatto, usare occhiali di sicurezza, indumenti e guanti resistenti agli agenti chimici. Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi è preliminarmente evitato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Respiratorio

Maschera con filtro per vapori organici

Mani

Guanti di gomma

Occhi

Occhiali di protezione

Pelle e corpo

Indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Ulteriori informazioni

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.

Non mangiare, bere o fumare.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido viscoso bianco	
Odore	Inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	6-8	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	>100°C	EEC A9
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	ca. 0,87 a 20 °C	EEC A3
Solubilità	disperdibile	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	>1000 mPa s a 40°C	OECD 114
Proprietà esplosive	non esplosivo	

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Il prodotto è stabile e non reattivo.

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale $DL_{50} > 2.000$ mg/kg

L'informazione si riferisce al componente principale.

Tossicità acuta per inalazione $CL_{50} > 5$ mg/l

L'informazione si riferisce al componente principale.

Tossicità acuta per via cutanea

$DL_{50} > 2.000$ mg/kg

L'informazione si riferisce al componente principale.

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle

L'informazione si riferisce al componente principale.

Irritante per gli occhi Nessuna irritazione agli occhi

L'informazione si riferisce al componente principale.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Altre informazioni

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

: Dati non disponibili

12.2 Persistenza e Degradabilità

:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

:

12.4 Mobilità nel suolo

:

12.5 Risultati nella valutazione PBT e vPvB

: La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi

:

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire in conformità alle normative vigenti

Metodi di smaltimento**Residui**

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

Contenitori del prodotto

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Osservazioni L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID**

14.1 Numero ONU	: NON CLASSIFICATO
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	:
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto	:
14.4 Gruppo di imballaggio	:
14.5 Pericoli per l'ambiente	:
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:
14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	:

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza e miscele****Registrazione Ministero della Sanità N. 3102 del 25/05/1979**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

16)ALTRE INFORMAZIONI

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2, 2.1, 2.2., 2.3, 3.2, 5.1, 8.1, 9.1, 11.1, 12.5, 15.1

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
5. The Merck Index Ed.10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

Le informazioni fornite su questa SCHEDA SICUREZZA PRODOTTI corrispondono allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non sono esaustive. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.